

Panchina e convegno, Bibione ricorda Silvio Novembre

► Domani la giornata dedicata al maresciallo della Guardia di Finanza

SAN MICHELE

Una panchina a Bibione per ricordare il maresciallo Silvio Novembre. Un evento in due atti quello di domani, sabato 21 ottobre, a Bibione per ricordare la figura di Silvio Novembre, Maresciallo della Guardia di Finanza, che negli anni Settanta collaborò con l'avvocato Giorgio Ambrosoli, ed ebbe un ruolo

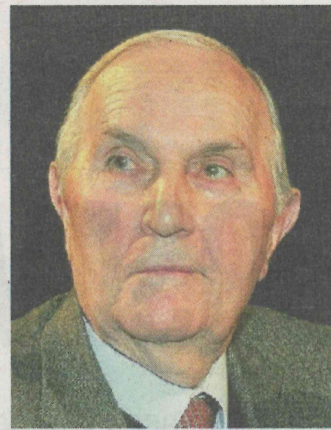
decisivo nelle indagini sul crac della Banca Privata Italiana che portarono all'incriminazione e all'arresto di Michele Sindona.

Novembre - morto nel settembre 2019 - era infatti sempre stato legato alla località balneare di Bibione: nella piccola caserma della Guardia di Finanza di Baseleghe aveva lavorato all'inizio della carriera, e qui aveva trovato la compagna della vita, Assunta Galasso, tornando in città nei momenti di riposo da un'attività investigativa stressante e pericolosa. Era infatti finito nel "libro nero" dei mafiosi e condannato a morte

come Ambrosoli, ucciso da un sicario di Sindona l'11 luglio del '79. Il Comune di San Michele al Tagliamento e, su iniziativa del presidente della Sezione Avis Aido di Bibione, Ervino Drigo, che gli fu amico per quarant'anni, e dei Donatori della Comunale Avis Aido di Bibione, hanno deciso di ricordarlo intitolandogli una panchina nel parco di via Perseo, dove Novembre amava riposare e riflettere.

L'inaugurazione, in programma domani alle 12.15, sarà preceduta da un importante convegno che si aprirà alle 9.30 nel teatro dell'Hotel Savoy in

corso Europa, sulla figura di Silvio Novembre e sui valori della legalità, evento al quale parteciperanno, tra gli altri, il comandante dell'Italia Nord Orientale della Guardia di Finanza, generale Carmine Lopez, l'avvocato Umberto Ambrosoli, figlio di Giorgio, l'ex magistrato del pool di "Mani pulite" Gherardo Colombo, ed il procuratore aggiunto della Direzione Distrettuale Antimafia (Dda) di Milano, Alessandra Dolci. Il convegno, alla presenza dei familiari di Silvio Novembre, sarà aperto dagli interventi del sindaco Flavio Maurutto e di Ervino Drigo; significativa la presenza dell'at-



IN PRIMA LINEA Silvio Novembre

tore Andrea Gherpelli, che impersonò Novembre nella miniserie di Rai 1 "Qualunque cosa succeda", e dello scrittore Gandomenico Belliotti autore del libro "Il coraggio oltre il dovere".

Al convegno del Savoy, moderato da Tiziano Gazzettin, giornalista de *Il Gazzettino*, ci saranno in platea anche gli studenti del liceo "XXV Aprile" di Portogruaro. Al termine del convegno il trasferimento in via Perseo dove le figlie di Silvio Novembre, Isabella e Caterina, inaugureranno la panchina dedicata al genitore.

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Bene le osterie, l'Ascom rifletta»

► Commenti positivi per la rassegna enogastronomica ideata dai locali. Geronazzo: «Associazione poco presente»

► Intanto il commissario ha convocato i promotori dell'iniziativa per coinvolgerli nei programmi ufficiali

PORTOGRUARO

Plauso bipartisan all'iniziativa delle "Osterie del Centro Storico". Gli ex assessori al Commercio del Comune di Portogruaro hanno colto positivamente la notizia dell'alleanza tra 10 locali del centro storico che ha portato all'organizzazione di un calendario di eventi enogastronomici con protagonisti i vini del territorio. «Finalmente - commenta Luigi Geronazzo - gli imprenditori si sono uniti nell'intento di fare qualcosa per la città. Se questo succede significa purtroppo che Ascom non è riuscita ad intercettare queste esigenze e a soddisfare le richieste di chi ha un'attività di quel genere. L'associazione di categoria dovrebbe riflettere: nell'ultimo periodo è stata poco presente in diverse manifestazioni importanti, dal Natale a Terre dei Dogi. Credo che in questi anni si sia concentrata di più sulle spiagge di Caorle e Bibione».

E prosegue Geronazzo: «Giustamente, in mancanza di altre proposte, i commercianti si sono mossi da soli e si sono organizzati. Anche l'amministrazione comunale, presente e futura, deve essere vicino a queste realtà. Quando ho svolto il ruolo di assessore ho sempre dato loro il massimo appoggio, a partire dalle richieste di allargare i plateatici». «Quando degli imprenditori fanno rete - aggiunge l'ex assessore Paolo Bellotto - è senza dubbio una notizia positiva. Si è sempre cercato anche in passato, sia da parte dell'amministrazione comunale che delle associazioni di categoria, di collaborare e di creare sinergie. Ogni iniziativa che funzioni va infatti promossa in coordinamento con il Comune e con associazioni come l'Ascom, nell'obiettivo unitario di creare le strategie di sviluppo della città e di rilancio del centro storico».

INCONTRO LUNEDÌ

Intanto i componenti del gruppo hanno precisato che il commissario straordinario in Comune, Iginio Olita, è stato da subito disponibile con loro, «Vorremo avere - hanno detto - un confronto sempre sereno sia con l'attuale amministrazione commissariata che con quella che si insedierà



«OSTERIE DEL CENTRO STORICO» Questa sera il nuovo appuntamento dedicato al vino Lison Pramaggiore

con elezioni di primavera». A confermare la disponibilità al dialogo è lo stesso commissario Olita, che ha fatto sapere di averli già convocati per lunedì 23 ottobre. L'obiettivo sarebbe quello di riuscire ad inserire le iniziative delle osterie nei programmi ufficiali delle prossime manifestazioni cittadine. Ciò potrà tuttavia avvenire solo se ci sarà in qualche modo una formalizzazione del gruppo.

Bocche cucite invece dall'Ascom, che non ha voluto commentare la costituzione del nuovo gruppo e nemmeno l'iniziativa "Vini & Sapori", messa in campo per attrarre nuovi clienti, valorizzare i prodotti del territorio e animare anche il centro storico. Questa sera l'appuntamento, a partire dalle 18.30, vedrà protagonista il Lison Pramaggiore, vino che ogni locale abbinerà a piatti e cicchetti. L'ultimo appuntamento di ottobre sarà venerdì 27, con protagonista il Pinot Nero.

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sicurezza, vertice il 25 con il prefetto Di Bari

PORTOGRUARO

A Portogruaro una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Nella mattinata di mercoledì prossimo, 25 ottobre, in municipio, si svolgerà una riunione dell'organo consultivo della Prefettura di Venezia, del quale fanno parte anche il questore e i comandanti provinciali dei Carabinieri e del corpo della Guardia di finanza, per affrontare i problemi legati alla sicurezza del territorio. «Ringrazio il prefetto Michele Di Bari per questa occasione di confronto. All'incontro - spiega il commissario straordinario del Comune, Iginio Olita, che sarà presente al vertice - si parlerà di sicurezza a 360 gradi e quindi anche del problema degli organici delle forze dell'ordine». All'attenzione del prefetto potrebbero essere portati i recenti furti nelle abitazioni che hanno scosso diversi Comuni del Portogruarese e il problema dello spaccio. Nei giorni scorsi, a fare un appello alle forze dell'ordine e al commissario affinché alzino l'attenzione sul fenomeno dello spaccio di

sostanze stupefacenti in più punti della città era stato l'ex consigliere di maggioranza, Riccardo Rodriguez. «Davanti agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, nei pressi delle stazioni dei treni e degli autobus e nelle vicinanze del cimitero - aveva detto - stiamo tornando allo stesso livello degli anni '80, quando Portogruaro era nella black list per lo spaccio di droga. Gli spacciatori sfrecciano in bicicletta o con i monopattini, dileguandosi in pochi secondi. La preoccupazione rispetto a questa recrudescenza comincia a preoccupare le famiglie di migliaia di studenti presenti in città. È un fenomeno che ritiene attenzione massima perché Portogruaro - ha concluso - non merita di essere rovinata dalla criminalità».

(t.inf.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



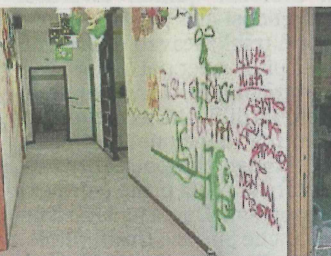
IL COMMISSARIO IGINIO OLITA: «SI PARLERÀ ANCHE DEGLI ORGANICI DELLE FORZE DELL'ORDINE»

Ceggia

«Ridipingiamo il Centro diurno» Volontari al lavoro dopo i vandali

CEGGIA Domani sarà ridipinto internamente il centro diurno di accoglienza "San Giuseppe Lavoratore" di Gainiga, poi, lunedì potranno riprendere probabilmente a pieno regime le attività. Venerdì scorso ignoti avevano devastato il centro che, a Ceggia, accoglie ragazzi e adulti con disabilità, lasciando nello sconforto più totale genitori ed educatori della cooperativa sociale "Il Gabbiano - Il Pino". Il giorno seguente a rinfrancare un poco gli animi ci aveva pensato una marea di volontari arrivati per aiutare a sistemare i danni. Ora, dopo il messaggio d'aiuto di un genitore per l'ultimo sforzo necessario, cioè la ridipintura interna dei locali, iniziano tutti a vedere nuovamente la luce, lasciandosi alle spalle il brutto incubo. «Una supplica a tutti i miei colleghi - riportava mercoledì l'appello social del genitore di un ragazzo che frequenta il centro - Avrei bisogno di aiuto sabato mattina per dipingere i muri del centro. I materiali sono stati donati dalla Commerciale Colori e sono già

li, ora c'è bisogno di un po' di buon cuore perché i nostri figli possano ritornare alla loro quotidianità». Detto fatto. Tanti professionisti hanno risposto alla richiesta, rilanciata anche da alcuni politici locali. «Dopo il fatto c'è stata solidarietà un po' da tutti - riferisce il genitore - I nostri ragazzi hanno solo quel posto dove poter ritrovare un



senso di famiglia. Distruggere tutto è stata una cosa vergognosa che ha segnato molto tutti noi. Mi dispiace che le famiglie di questi ragazzi non siano riuscite a insegnare loro alcun valore». Fortunatamente, dopo la ridipintura di domani, gli ospiti del Centro potranno tornare a sentirsi "a casa" anche fuori dalle mura domestiche.

Cristiano Pellizzaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN STINO ALZHEIMER PRECOCE

INCONTRO PER CAPIRE

Sono quattro milioni i casi di demenze precoci codificati nel mondo, ma si stima che più del doppio non abbiano ancora una diagnosi certa. Domani, sabato, alle 17.30 nella sala consiliare del Comune, si parlerà di "La Forza dell'amore - Convivere con l'Alzheimer precoce" con il neurologo Ferdinando Schiavo. Sarà il sindaco Gianluca De Stefani ad aprire i lavori del convegno nel quale saranno presentate quali sono le demenze precoci, come vanno affrontate e gli aspetti legati alla salute ed al benessere delle persone affette da questa patologia. «Prendersi cura delle persone con demenza - evidenziano gli organizzatori - ed accoglierle con un percorso disegnato su misura in stretta collaborazione con le loro famiglie, diventa l'impegno di una società più inclusiva. Il convegno è un invito a tutti i cittadini ad impegnarsi in prima persona per conoscere la malattia e combattere pregiudizi ed isolamento che subiscono malati e familiari». (g.pra.)

JESOLO UN "PRANZO PER LA MENTE" ALL'ISTITUTO CORNARO

"Buon cibo per la mente".



L'istituto alberghiero "Elena Cornaro" ha ospitato nei giorni scorsi il pranzo didattico organizzato con il Comune e l'Ulss 4, nel contesto del progetto "Città amica delle persone con demenza" realizzato dall'azienda sanitaria con la Conferenza dei sindaci e il patrocinio della Regione. Quest'anno il Comune di Jesolo ha deciso di essere parte attiva della manifestazione attraverso due iniziative tra loro correlate: una formazione agli studenti dell'Istituto Cornaro relativa all'alimentazione come prevenzione alle demenze e buona prassi per un invecchiamento attivo, e un pranzo didattico ed "esperienziale" il cui menù è stato definito dagli studenti. L'iniziativa al Cornaro rientra in un percorso che rappresenta un faro acceso sulla tematica della prevenzione, dell'accoglienza del malato e dell'informazione per essere vicini a tutti, ai malati e alle loro famiglie». (g.bab.)

GLI OPERATORI DEL CENTRO SI SONO AUTO-ORGANIZZATI PER PROMUOVERE LA CITTÀ. NESSUN COMMENTO DAI RAPPRESENTANTI DELLA CATEGORIA